

L'OPINIONE

**Pallacanestro
in franchising,
benvenuti
nel capoluogo**

La concomitanza mette i brividi, forse è solo il saluto di un simpatico argentino che l'altro giorno ha deciso di lasciarci, Nene Firpo. Nel momento in cui scompare uno degli ultimi eroi dell'A2 a Cagliari, diventa quasi una certezza il ritorno di quel campionato, di quel basket decisamente più intrigante rispetto agli attuali tentativi - nobili ma tanto faticosi - di tenere alta l'attenzione sotto canestro. I puristi della cagliaritanità non storcano il naso: il franchising Sardara è soprattutto garanzia di successo, il manager sia il benvenuto. Che Sassari si "compri" Cagliari è clamoroso, ma è impensabile che nella città capoluogo nessuno sia più stato capace di provarci.

Enrico Pilia